

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 20 marzo 2019, n. 53

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii.

APPROVAZIONE GRADUATORIA dei PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO e IMPEGNO DI SPESA.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii..

Vista la L.R. 28/12/2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2019)";

Vista la L.R. 28/12/2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";

Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola, nonché sua successiva determinazione di conferma dell'assegnazione dell'incarico n. 3 del 29/01/2019.

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 135 del 23/07/2018 di conferimento dell'incarico di Responsabile di P.O. "Commercializzazione e trasformazione" alla dott.ssa Maria Adriana Cioffi.

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara.

Vista la D.G.R. n. 199 del 05/02/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Luca Limongelli;

Vista la D.G.R. n. 411 del 07/03/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RADG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma.

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016.

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.

Considerato che nell'ambito della priorità 5 *"Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura"* alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 5.69 *"Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"*, di cui all'art. 69 del Reg. UE 508/2014.

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti.

Vista la DDS n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia.

Considerato che a seguito di assegnazione ad altro incarico e presa di servizio in data 02/01/2019 presso

diversa struttura regionale, la dott.ssa Maria Adriana Cioffi ha terminato l'incarico di Responsabile di P.O. "Commercializzazione e trasformazione" in data 31/12/2018.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Responsabile di Raccordo FEAMP" e confermata dal Dirigente Servizio Programma FEAMP, si relaziona quanto segue.

Con DDS n. 120 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per € 10.671.822,00.

Con la Determinazione dirigenziale n. 140 del 29/09/2017, sono state disposte precisazioni ed integrazioni all'Avviso con conseguente differimento del termine di presentazione delle domande di aiuto al 10/10/2017, ulteriormente prorogato, con DDS n. 156 del 20/10/2017, alla nuova data di scadenza fissata il 15 novembre 2017.

Alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute, ai Servizi territoriali competenti, n.44 domande di sostegno, così distribuite:

- n. 23 istanze presso la Struttura territoriale Bari-BAT;
- n. 10 istanze presso la Struttura territoriale Brindisi-Lecce;
- n. 9 istanze presso la Struttura territoriale Foggia;
- n. 2 istanze presso la Struttura territoriale Taranto.

Conclusasi la fase di ricezione, acquisita rinuncia spontanea da parte di n. 1 proponente, e completata l'attività istruttoria, i Responsabili delle P.O. Pesca ed Acquacoltura di BR-LE, TA, FG e il Gruppo di lavoro *ad hoc* costituito per l'istruttoria delle domande pervenute a Bari-BAT - in mancanza della P.O. Pesca e acquacoltura BA-BAT -, hanno trasmesso le risultanze relative alla fase di ammissibilità al Dirigente del Servizio Programma FEAMP (cfr. note prot. n. 6749 del 26/04/2018, prot. n. 7011 del 02/05/2018, prot. n. 7012 del 02/05/2018, prot. n. 7013 del 02/05/2018, prot. n. 7015 del 02/05/2018, prot. n. 7044 del 03/05/2018, prot. n. 7068 del 26/04/2018, prot. n. 7071 del 03/05/2018, prot. n. 7695 del 17/05/2018, n. 8779 del 18/06/2018) dalle quali risulta che:

sono state dichiarate irricevibili n. 2 istanze;

sono state ritenute ammissibili n. 11 domande:

- n. 7 per il Servizio Territoriale BR-LE
- n. 2 il Servizio Territoriale FG
- n. 2 il Servizio Territoriale TA

sono state, invece, ritenute inammissibili n. 30 domande:

- n. 21 per il Servizio Territoriale BA-BAT;
- n. 2 per il Servizio Territoriale BR-LE;
- n. 7 per il Servizio Territoriale FG

Conclusa detta fase, il Dirigente del Servizio (con note in atti) ha proceduto a comunicare il preavviso di rigetto ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii..

In sede di valutazione delle controdeduzioni pervenute, si è reso necessario riesaminare le risultanze istruttorie anche alla luce del parere interpretativo nelle more reso dall'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP con nota prot. 16594 del 26/07/2018, in atti dell'ufficio, al protocollo pari data n. 10134.

All'esito di tali valutazioni i Responsabili delle P.O. Pesca ed Acquacoltura di BA-BAT, BR-LE e FG (con note prot. n. 11146 del 13/09/2018, prot. n. 11553 del 27/09/2018 e prot. n. 12049 del 11/10/2018) hanno trasmesso

le risultanze finali relative alla fase di ammissibilità al Dirigente del Servizio Programma FEAMP che ne ha confermato gli esiti, come di seguito schematicamente riportati:

- n. 2 domande **irricevibili**;
- n. 2 domande oggetto di **rinuncia**;
- n. 28 domande **non ammissibili**;
- n. 12 domande **ammissibili** all'aiuto pubblico.

Con riferimento alle 28 domande inammissibili, si è provveduto a dare motivata comunicazione agli interessati dell'esito negativo (cfr. note trasmesse a mezzo PEC prot. nn. 12687, 12688, 12689, 12690, 12692, 12693, 12695, 12696, 12698, 12699, 12700, 12701, 12704, 12708, 12710, 12711, 12712, 12713, 12714, 12715, 12716, 12718, 12719, 12720, 12721, 12723 del 30/10/18, prot. n. 12900 del 05/11/18 e prot. n. 12941 del 06/11/18).

In opposizione alla comunicazione di inammissibilità di cui sopra sono pervenuti **n. 20 ricorsi gerarchici**, per l'esame dei quali, con nota prot. n. 14852 del 03/12/2018 del Dirigente della Sezione - Referente dell'Autorità di Gestione, è stata istituita apposita Commissione composta da funzionari della Sezione ivi individuati.

Esaminati i ricorsi gerarchici, la Commissione -con nota prot. 16206 del 21/12/2018- ha trasmesso al Dirigente di Sezione i seguenti esiti istruttori:

- n. 12 ricorsi gerarchici accoglibili;
- n. 8 ricorsi gerarchici non accoglibili.

Il Dirigente di Sezione, preso atto degli esiti istruttori della Commissione, li ha comunicati a mezzo PEC alle ditte interessate (cfr. prott. 31/12/2018, NN. 16222, 16223, 16225, 16226, 16227, 16228, 16229, 16230, 16231, 16232, 16233, 16237, 16239, 16240, 16241, 16244, 16247, 16253, 16257, 16258).

Pertanto, al termine del procedimento incardinato dal RAdG per la valutazione dei ricorsi gerarchici, la Responsabile di P.O. "Commercializzazione e trasformazione" ha completato detta fase istruttoria riammettendo, per la successiva fase di valutazione, n. 11 domande, rideterminando in modo definitivo il quadro istruttorio così come di seguito sintetizzato:

- n. 2 domande irricevibili
- n. 2 domande oggetto di rinuncia
- n. 17 domande non ammissibili
- n. 23 domande ammissibili all'aiuto pubblico

Tali risultanze tengono conto anche della posizione di irregolarità contributiva che ha comportato l'esclusione di un'impresa (comunicata a mezzo PEC con nota prot. 16221 del 31.12.2018)

A seguito della nota prot. n. 333 del 14/01/2019, la Responsabile del Raccordo e il Dirigente del Servizio Programma FEAMP hanno preso atto degli esiti definitivi della reistruttoria di cui alla nota (PEC del 31/12/2018) della Responsabile della Priorità 5, e quindi dell'elenco delle n. 23 domande ammissibili e dei correlati punteggi.

Con apposito ordine di servizio, prot. n. 2432 del 19/02/2019, è stato assegnato alla Responsabile di Raccordo il completamento della fase di valutazione delle domande ammissibili.

Si è quindi provveduto, coerentemente con quanto previsto dai Criteri di selezione dell'Avviso, al completamento della fase istruttoria di valutazione con verifica/assegnazione del punteggio autodichiarato dai proponenti.

Con nota Prot. 3658 del 13/03/2019, la Responsabile di Raccordo comunicava gli esiti della fase di valutazione delle domande ammissibili, trasmettendo il Verbale di Valutazione delle domande ammissibili, completo di:

- elenco dei progetti ammissibili;
- elenco delle domande non ricevibili;
- elenco dei progetti non ammissibili;
- check list di Ammissibilità.

Sono stati, quindi, acquisiti i relativi Codici Unici di Progetto (CUP) per tutti i progetti ammissibili.

Per n. 5 aziende proponenti si è infine provveduto a comunicare gli esiti della verifica dei requisiti soggettivi. Alle medesime è stato assegnato un termine di dieci giorni per la presentazione delle proprie osservazioni. Ad esito dell'esame delle controdeduzioni pervenute, con note in atti si è provveduto a confermare l'inammissibilità con esclusione dai benefici per n. 4 imprese.

Considerato, inoltre, che alla data odierna questo O.I. resta ancora in attesa conseguire gli esiti delle istruttorie prefettizie al fine delle determinazione finali di competenza di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

Considerato, altresì, che a seguito di ricorso promosso da un proponente, il TAR Bari con propria Ordinanza n. 75/2019, ha disposto che gli uffici adottino la graduatoria di merito di cui all'Avviso pubblico 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" approvato con DDS n. 120 del 14/07/2017 e ss.mm.ii. entro e non oltre 60 giorni dalla data di notificazione dell'ordinanza, avvenuta il 25/02/2017 acquisita al Prot. n. 2727.

Ritenuto, pertanto, doversi procedere con l'adozione della graduatoria di merito dell'Avviso pubblico succitato.

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente della Sezione di:

- approvare l'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura poste in essere sino al 06/11/2018 così come sopra descritta;
- approvare gli esiti dell'attività istruttoria espletata dalla Responsabile di Misura a seguito delle risultanze dell'attività di rivalutazione dei ricorsi gerarchici svolta dalla Commissione;
- approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili, di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (approvato con DDS n. 120 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017), comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso;
- dare atto che le richieste di contributo *concedibile* per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, sono pari a **€ 8.531.132,04**;
- dare atto che l'attuale dotazione finanziaria della Misura 5.69 è di € 12.671.822,36, di cui **€ 10.671.822,00** oggetto di prenotazione di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa, assunte con DDS n. 120 del 14/07/2017;
- impegnare la somma totale finanziabile di **8.531.132,04** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*;
- approvare lo "schema di concessione" del sostegno così riportato nell'*Allegato "B"*, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* per i soggetti che a seguito dell'acquisizione delle verifiche soggettive dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l'esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;

- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2019

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art.69 del Reg. UE 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020 – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di **€ 8.531.132,04**, giuste prenotazioni di obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata e spesa assunte con DDS n. 120 del 14/07/2017, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata per la somma complessiva di **€ 7.251.462,24**, come di seguito riportato:

Descrizione Capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanziamento	2019 €	Totale €
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento UE	4053400	50%	4.265.566,00	4.265.566,00
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento Stato	4053401	35%	2.985.896,24	2.985.896,24
TOTALI			7.251.462,24	7.251.462,24

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020–Quota di cofinanziamento UE» -Codifica capitolo: 4.02.05.99.999;**
- **4053401 «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di Rotazione» Codifica capitolo: 4.02.01.01.01**

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la registrazione delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate per un totale € **8.531.132,04**, da imputare sui seguenti Capitoli di spesa:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione Capitolo	Capitolo Spesa	Quota cofinanziam.	2019 €	Totale €
Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164003	50%	4.265.566,00	4.265.566,00
Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164503	35%	2.985.896,24	2.985.896,24
Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1167503	15%	1.279.669,80	1.279.669,80
TOTALE (Trasferimenti a Imprese private)			8.531.132,04	8.531.132,04

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art.69 del Reg. UE 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatario della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente atto.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014-2020.

Per il capitolo 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 95 del 22/01/2019;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 commi da 819 a 846;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

Il Dirigente di Servizio
dott. Aldo di Mola

Il Dirigente di Sezione
dott. Luca Limongelli

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente di Servizio
dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta ivi formulata; Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'istruttoria di ammissibilità delle domande, espletata dai Responsabili della "Pesca e Acquacoltura" dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura poste in essere sino al 06/11/2018 così come sopra descritta;
- di approvare gli esiti dell'attività istruttoria espletata dalla Responsabile di Misura a seguito delle risultanze dell'attività di rivalutazione dei ricorsi gerarchici svolta dalla Commissione;
- di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili, di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (approvato con DDS n. 120 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017), comprensiva dei corrispondenti importi progettuali e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso *Allegato A* che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti delle verifiche dei requisiti soggettivi tuttora in corso;
- di dare atto che le richieste di contributo *concedibile* per le domande ritenute ammissibili, di cui all'*Allegato A*, sono pari a **€ 8.531.132,04**;
- di dare atto che l'attuale dotazione finanziaria della Misura 5.69 è di € 12.671.822,36, di cui **€ 10.671.822,00** oggetto di prenotazione di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa, assunte con DDS n. 120 del 14/07/2017;
- di impegnare la somma totale finanziabile di **8.531.132,04** al fine di finanziare tutte le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'*Allegato A*;

- di approvare lo “schema di concessione” del sostegno così riportato nell’Allegato “B”, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di prevedere negli atti di concessione apposita *clausola risolutiva espressa* per i soggetti che a seguito dell’acquisizione delle verifiche soggettive dovessero trovarsi con un esito negativo (antimafia, casellario giudiziale, ecc.), in conseguenza del quale sarà disposta l’esclusione e la conseguente ridefinizione della graduatoria, nonché la decadenza con conseguente revoca del finanziamento concesso e contestuale recupero delle somme eventualmente erogate;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all’originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all’originale all’Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 13 (tredici) facciate e dall’*Allegato A*, composto da n. 1 (una) facciata e di n. 18 (diciotto) facciate dell’*Allegato B* per un totale di 32 (trentadue) facciate, vidimate e timbrate, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il Dirigente della Sezione
Referente AdG PO FEAMP2014/2020
dott. Luca Limongelli

Avviso pubblico Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Approvato con D.D.S. n. 120 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017

"Graduatoria domande ammissibili"

Allegato A

n° prov.	CUP	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	codice fiscale o Partita IVA	Importo totale progetto (€)	SPESA AMMISSIBILE a contributo (€)	quota contributo COMUNITARIO (€)	quota contributo NAZIONALE (€)	quota contributo REGIONALE (€)	TOTALE contributo concedibile (€)	quota PRIVATA (€)	PUNTEGGIO
1	B52117000160007	0037/TPA/17	LEPORE MARE spa	01698060744	678.575,57	678.575,57	169.643,89	118.750,73	50.893,17	339.287,79	339.287,78	5,76
2	B32117000340007	0038/TPA/17	MINABA FARMA snc agricola	03990880712	1.323.893,40	1.323.893,40	330.973,35	231.681,35	99.292,00	661.946,70	661.946,70	5,17
3	B42117000110007	0033/TPA/17	REHOMARE srl	02564110753	154.186,70	154.186,70	38.546,68	26.982,67	11.564,00	77.093,35	77.093,35	4,40
4	B62117000130007	0028/TPA/17	ENREDI DISTRIBUZIONE srl	02149670727	1.055.438,48	1.055.438,48	263.859,62	184.701,73	79.157,89	527.719,24	527.719,24	4,20
5	B22117000110007	0013/TPA/17	PUGLIA FISH srl	07161640722	1.291.303,42	1.291.303,42	322.825,85	225.978,10	96.847,76	645.651,71	645.651,71	4,16
6	B82117000270007	0011/TPA/17	AQUARIUS srl	07987490724	1.323.278,22	1.323.278,22	330.819,55	231.573,69	99.245,87	661.639,11	661.639,11	4,11
7	B92117000160007	0024/TPA/17	BOUTIQUE FRUTTI DI MARE srl	06067230729	1.311.503,41	1.311.503,41	327.875,85	229.513,10	98.362,75	655.751,70	655.751,70	4,06
8	B32117000120007	0015/TPA/17	GIUPO SCIROCCO srl	07723620725	1.452.399,02	1.452.399,02	363.099,75	254.169,83	108.929,93	726.199,51	726.199,51	3,91 (*)
9	B32117000350007	0039/TPA/17	PUGLIA MARINE SERVICE snc	04098920715	801.023,24	801.023,24	200.255,81	140.179,07	60.076,74	400.511,62	400.511,62	3,91 (*)
10	B62117000110007	0010/TPA/17	MAREVIVO srl	02504730751	589.786,09	589.786,09	147.446,52	103.212,57	44.233,96	294.893,05	294.893,04	3,84
11	B92117000150007	0018/TPA/17	FINMAR srl	079992030721	375.042,55	375.042,55	93.760,64	65.632,45	28.128,19	187.521,28	187.521,27	3,76
12	B32117000360007	0003/TPA/17	BORRELLI LAVORAZIONE PRODOTTI ALIMENTARI srl	01826090712	1.322.661,00	1.322.661,00	330.665,25	231.465,68	99.199,57	661.330,50	661.330,50	3,73
13	B42117000100007	0034/TPA/17	BLUVER srl	0143280748	550.080,21	550.080,21	137.520,05	96.264,04	41.256,02	275.040,11	275.040,10	3,62
14	B62117000100007	0005/TPA/17	MARE GIOIOSO srl	02492740747	1.958.042,86	1.500.000,00	375.000,00	262.500,00	112.500,00	750.000,00	1.208.042,86	3,60
15	B82117000250007	0001/TPA/17	PROT. IT srl	07709690726	691.541,00	691.541,00	172.885,25	121.019,67	51.865,58	345.770,50	345.770,50	3,50
16	B52117000280007	0044/TPA/17	IL CAPITANO srl	03128050733	579.640,06	579.640,06	144.910,02	101.437,01	43.473,00	289.820,03	289.820,03	3,37
17	B42117000100007	0036/TPA/17	SCAPECE MANNIO snc	04362830756	102.716,56	102.716,56	25.679,14	17.975,40	7.703,74	51.358,28	51.358,28	3,30
18	B52117000300007	0031/TPA/17	GIOIOSO ITTICA sas	01811230745	1.424.472,00	1.424.472,00	356.118,00	249.282,60	106.835,40	712.236,00	712.236,00	3,24
19	B32117000370007	0029/TPA/17	GELGROSS srl	03770820755	534.723,12	534.723,12	133.680,78	93.576,55	40.104,23	287.361,56	287.361,56	3,10
TOTALE					17.520.306,91	17.062.264,05	4.265.566,00	2.985.896,24	1.279.669,80	8.531.132,04	8.989.174,87	

(*) Nei casi di parità di punteggio vengono applicati i criteri previsti dall'Avviso pubblico - parte A Generali - punto 5 Linee guida per la selezione: "in caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguita tra due o più operazioni, badevole i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si esplica il criterio dell'età dei beneficiari, dando la preferenza al più giovane. Per le misure rivolte a soggetti pubblici.....(omissis)"

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP

Dot. Aldo di Iola



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
IL DIRIGENTE
 DA N. 1....., **Settore Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**
Il Dirigente di Misura






UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Allegato B

**ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MISURA 5.69

**"Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"
(art. 69 del Reg. UE 508/2014)**

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 18 FOGLI

IL DIRIGENTE
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari
per l'Agricoltura e la Pesca
Dott. Luca LIMONGELLI





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER
L'AGRICOLTURA E LA PESCA**

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

**Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)**

MISURA 5.69

**"Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"
(art. 69 del Reg. UE 508/2014).**

**(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale
n. 120 del 14/07/2017)**

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/____/____

DATI GENERALI

Priorità: 5
Misura: 5.69
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 120 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" (art. 69 del Reg. UE 508/2014);
- che con Determinazione dirigenziale n. 140 del 29/09/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca sono state apportate precisazioni e integrazioni al precitato Avviso e si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- che con Determinazione dirigenziale n. 156 del 20/10/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca si è provveduto all'ultimo differimento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto;
- che con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione";
- che il beneficiario _____, in attuazione dell' Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. _____ del ____ per € _____. (oltre IVA);
- che il Responsabile territorialmente competente, ovvero incaricato, ha svolto l'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario _____ ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (vedasi Verbale di ammissibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato _____);
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;
- che, con Determinazione dirigenziale n. del della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del), si è provveduto all'approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che il progetto, posizionato al posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € (di cui contributo pubblico €);
- che, è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione schema atto di concessione;
- che è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale n. del;
- che nel Quadro Economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda ".....", fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale, in possesso del Servizio Territoriale di ed al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE**PROSPETTO A) – BENI IMMOBILI**

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	Acquisto terreni o fabbricati						
	Costruzione fabbricati						
	Miglioramento fabbricati						
	a) TOTALE EURO						

PROSPETTO B) – BENI MOBILI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	Acquisto macchinari o attrezzature						
	Impianti Tecnologici						
	b) TOTALE EURO						

PROSPETTO C) – SPESE GENERALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	Studi di fattibilità						
	Spese per consulenze tecniche						
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale						
	b) TOTALE EURO						





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

PROSPETTO D) – BENI IMMATERIALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	Acquisto o sviluppo programmi informatici						
	Acquisto brevetti o licenze						
	b) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
Prospetto C) Spese generali						
Prospetto D) Beni immateriali						
TOTALE PARZIALE VOCE A) + B) + C) + D)						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che ai sensi dell'art. 69.3c del Reg.(UE) 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta è una spesa ammissibile se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- che, ad ogni buon fine, ai fini dell'ammissibilità della spesa si farà riferimento al DPR 5 febbraio 2018, n. 22 nonché alle vigenti linee guida sull'ammissibilità delle spese adottato dall'AdG;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari a _____ viene ricondotto al massimale di spesa ammissibile, previsto per la Misura 5.69, attivata con Determinazione dirigenziale n. 120 del 14/07/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017), pari ad € _____

tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronuncia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- ✓ mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – MisuraCUP "....." nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso stesso;
- ✓ effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- ✓ eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- ✓ consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- ✓ effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- ✓ garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- ✓ esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura CUP", della data e della propria firma;

- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, a quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà eseguire gli investimenti e/o le attività previste nel rispetto del cronoprogramma dei lavori definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

PERTANTO

I lavori dovranno essere avviati entro 30 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto, dandone comunicazione all'Amministrazione.

Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione del presente atto.

Come disposto dalle disposizioni attuative generali al punto 13 (Tempi di esecuzione e proroghe), e salve le eventuali proroghe, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate è di 18 mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto di concessione. A tali fini il presente atto di concessione s'intende notificato al momento della sottoscrizione.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

ANTICIPO

Per la corresponsione del pagamento a titolo di anticipo si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. del della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

L'aiuto concesso potrà essere liquidato come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto**, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori - SAL, fino al 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo; fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso, deve essere presentata al Servizio Territoriale competente per territorio. La domanda:

• **nel caso di beneficiario privato**, deve essere obbligatoriamente corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo di cui si richiede l'anticipazione. Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, dovrà avere una durata complessiva non inferiore a 3 anni e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione e, in ogni caso, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo. Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della proroga deve essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1 lettera "c" della legge 348 del 10/06/82 e per gli effetti del successivo art.2 pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita. La domanda di anticipo dovrà





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

essere completa e corredata anche di un supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata. Il Servizio Territoriale competente provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

ACCONTO

Per la corresponsione di pagamenti a titolo di acconto si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n.deldella Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n.del).

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del 50% del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore al 50% della spesa ammessa a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al 30% della spesa ammessa per ciascuna domanda.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato D.8), deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente, corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto dal Direttore dei Lavori;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. C.U.P. ".....", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- computo metrico di quanto realizzato.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco.

VARIANTI

Per la richiesta di "varianti in corso d'opera", la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.J Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. del della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del).

In linea con quanto disposto dalle Disposizioni sono considerate varianti in corso d'opera:





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni, ferma l'obbligatorietà del mantenimento in capo al nuovo beneficiario degli stessi requisiti di quello originario;
- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D.10 dell'Avviso pubblico - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata) dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Territoriale competente.

Il Servizio Territoriale competente espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il Servizio Programma FEAMP verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 1 delle Disposizioni Attuative Parte B Specifiche della Misura del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D. Lgs n. 50/2016).

Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Territoriale competente.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

PROROGHE

Per la eventuale concessione di proroghe si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. del della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del).

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di **18 mesi**.

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento. L'investimento deve essere ultimato nei tempi fissati nel cronoprogramma, tale termine decorre dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato D.11 dell'Avviso, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata)





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Territoriale competente.

La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. del della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del).

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. Per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. Per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato D.8) e, completa dei fogli di calcolo che saranno resi disponibili, deve essere trasmessa al Servizio Territoriale competente.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis.C.U.P.", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola ____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva;
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato D.10) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- le fatture, le ricevute per prestazioni occasionali e le buste paga quietanzate, nonché copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora e tutta la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione oltre ad eventuali verbali di Accertamento tecnico amministrativo finale e/o intermedio redatti in applicazione a quanto previsto nel presente Avviso di misura;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ferme restando le altre ipotesi di risoluzione previste nel presente atto, le parti pattuiscono quanto segue.

Con note prot. in data, la Regione Puglia ha avviato la verifica dei requisiti soggettivi di cui all'art. 106 Reg. UE 966/2012, all'art. 67 d.lgs. 159/2011 e all'art. 10 Reg. UE 508/2014 nei confronti di

Ad oggi, trascorsi trenta giorni dalla richiesta (*se trascorsi 30 giorni*), non risultano pervenuti gli esiti della verifica relativi al casellario giudiziario, regolarità contributiva e alla Banca Dati Nazionale Antimafia.

Occorrendo procedere alla stipula, le parti si danno reciprocamente atto e convengono di procedere alla stipulazione del presente atto sotto espressa condizione risolutiva.

In particolare, laddove -successivamente alla stipula- pervenga comunicazione degli esiti negativi delle verifiche indicate al comma 2 del presente articolo, si riterrà avverata la condizione risolutiva e, come previsto dall'art. 1456 codice civile, la risoluzione del contratto opererà di diritto, per effetto della semplice comunicazione che la Regione intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa da trasmettere all'Operatore economico; per l'effetto, sarà disposta l'esclusione della domanda e la conseguente ridefinizione della graduatoria nonché la decadenza e la revoca del finanziamento con contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la revoca del contributo, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

approvato con Determinazione dirigenziale n. del della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. del).

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco. **Comunque il sostegno concesso decade nel caso in cui il beneficiario non dimostri entro 9 mesi dalla data del provvedimento di concessione o 3 mesi dalla data del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione, l'attuazione del progetto ammesso nel seguente modo: documenti spesa di almeno il 20% della spesa ammessa.**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali. L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato D.13 dell'Avviso, deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio territoriale. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui all'art. 7 Parte Specifica dell'Avviso;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020, nonché alle disposizioni del Codice civile.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.
- Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente accordo, le parti convengono che saranno devolute alla giurisdizione del foro di Bari.

Prescrizioni¹:

IL DIRIGENTE

.....

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

¹ Inserire eventuali prescrizioni





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante di dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo....., data/...../.....

Firma legale rappresentante

Ai sensi degli articoli 1341 e seguenti del codice civile, il sottoscritto (beneficiario) approva specificamente le condizioni contenute nel presente atto agli artt. "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA " e "SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO"

Luogo....., data/...../.....

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato:

Rilasciato da

Con scadenza il/...../.....

**Firma del Responsabile Incaricato
ricevente la dichiarazione**

